



MASTERPLAN URBANO

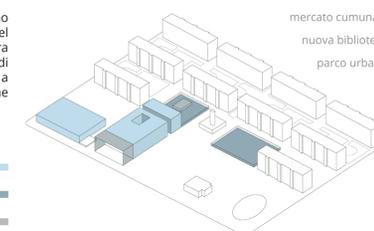


Sistema di diaframmi: porticato urbano come hall foyer della biblioteca

SISTEMA: DIAFRAMMI URBANI

Il masterplan completa il tessuto urbano attraverso le giaciture degli edifici del quartiere, lavorando sull'alternanza fra vuoti e pieni, per strutturare un sistema di spazi pubblici interrelati, che si pongano a corona del giardino/parco e come margine permeabile degli edifici residenziali.

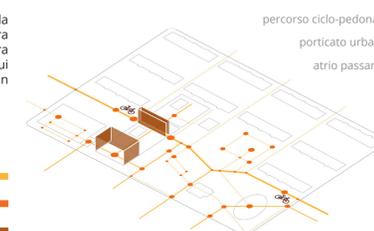
- pieni
- vuoti
- diaframmi



RETE: ACCESSI E PERCORSI

Tale rete/sistema ha il suo perno nella biblioteca, intesa come un'architettura relazionale che produca connessioni fra l'edificio e il quartiere; uno spazio in cui fare esperienza dei libri e di se stessi, un paesaggio urbano ri-significato.

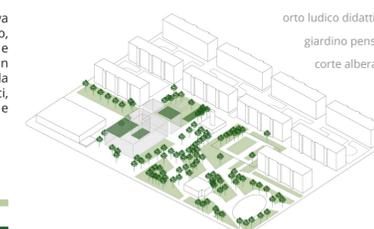
- percorsi
- nodi
- accessi



PAESAGGIO: SPAZI VERDI E ALBERI CONSERVATI

Il disegno degli spazi aperti rinnova e modifica il giardino di via Odazio, costruendo una griglia più flessibile e intrecciata di percorsi, mette a dimora in posizioni coerenti alla rete le piante da ripiantare, connette fra loro edifici, strade e slarghi e imprime fluidità e continuità fra spazio interno ed esterno.

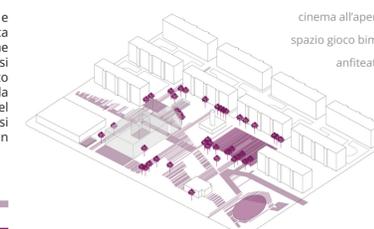
- spazi verdi
- alberature



TESSUTO: SPAZI APERTI E ALBERI TRAPIANTATI

Il parco non è più uno spazio aperto e vuoto, ma un'estensione della biblioteca all'aperto: è configurato come un insieme di stanze urbane, caratterizzate da usi differenti e flessibili. La biblioteca dall'alto sembra essere un propaggine sollevata da terra del parco stesso e quindi rintraccia nel parco urbano un tessuto a cui conformarsi e in cui collocarsi come una tessera in un puzzle.

- spazi aperti
- alberature



Sistema di diaframmi: orto ludico didattico e accesso da via Lorenteggio



Sistema di diaframmi: atrio passante come attraversamento e accesso dal parco